

Mirafiori, crolla la produzione In tre mesi meno di 12mila auto

*Definita l'uscita volontaria di 1.520 dipendenti, la metà viene dagli Enti Centrali
Con Cassino e Pratola Serra il conto dei potenziali esuberi sale a quota 2.510*

Filomena Greco

TORINO

Nel futuro c'è il progetto del Mirafiori Automotive Park annunciato da Carlos Tavares, con le attività di testing e sviluppo delle batterie e l'area dedicata all'economia circolare. Nel presente però ci sono i numeri, duri, di uno stabilimento che sta perdendo terreno sul fronte della produzione di autovetture, ferma sotto la soglia delle 12mila unità nel primo trimestre. In questo contesto arriva l'annuncio del Piano per 1.520 uscite volontarie di lavoratori occupati in 21 società del Gruppo in Piemonte, a seguito dell'accordo nazionale sottoscritto dai sindacati – tutti tranne la Fiom – la settimana scorsa. Quasi la metà delle uscite, pari a 733, fa capo agli Enti Centrali dove lavorano impiegati, quadri e ingegneri, in 300 invece arriveranno dalle Carrozzerie mentre le aree produttive nel complesso contano 450 addetti in uscita.

Nella stessa giornata di ieri, fa sapere la Fiom Cgil, Stellantis ha ipotizzato i numeri delle uscite volontarie anche a Cassino e Pratola Serra, con il conto dei potenziali esuberi che potrebbe salire a 2.510 anche se non c'è ancora la firma dei sindacati che hanno ritenuto i numeri troppo alti. Dopo il piano da 2mila uscite varato l'anno scorso, piano che non ha raggiunto i numeri fissati, Stellantis dunque riapre la partita e questa volta, in particolare a Mirafiori, punta a ridimensionare il numero di "colletti bianchi". L'azienda in una nota ribadisce la centralità dell'Italia e spiega come «gli accordi rientrano nell'ambito delle iniziative attuate da Stellantis per affrontare gli effetti del processo di transizione energetica e tecnologica in corso e che sta interessando il settore automotive in tutti i suoi aspetti, compresi quelli

occupazionali, ed è la prosecuzione naturale di precedenti accordi già siglati dall'azienda negli scorsi anni. Gli obiettivi delle intese, che si basano esclusivamente sull'adesione dei lavoratori interessati, è quello di adeguare i livelli occupazionali ai cambiamenti dei processi aziendali proponendo soluzioni condivise».

Quella di Mirafiori, per volumi produttivi e nuove missioni industriali, è la situazione più delicata tra gli stabilimenti in Italia. L'anno scorso sono state prodotte 85mila auto, quasi il 10% in meno rispetto al 2022. E il 2024 è iniziato con volumi ancora più bassi, effetto congiunto della fine della produzione di Maserati Levante e dei numeri in calo sul mercato per la Fiat 500 elettrica. «I numeri richiesti dall'azienda a Torino sono alti e questo ci deve far riflettere sul fatto che la situazione è sempre più drammatica. È urgente accelerare il confronto con Stellantis e istituzioni per creare un vero progetto di rilancio per Mirafiori», commenta Luigi Paone, segretario generale Uilm Torino. Per Rocco Cutri, segretario della Fim Cisl di Torino, «è sempre più necessario che Stellantis presenti soluzioni industriali e progetti che in prospettiva possano garantire il rilancio dell'occupazione e dell'industria automobilistica». Duro il commento della Fiom: «Tutta la narrazione dell'amministratore delegato Tavares sulla centralità dell'Italia per Stellantis è smentita dalle scelte concrete – dicono Michele De Palma segretario nazionale e Samuele Lodi, responsabile del settore Mobilità dei metalmeccanici della Cgil – La realtà vera è rappresentata da un programmato e drammatico disimpegno della multinazionale dal nostro paese».

Il prossimo 3 aprile, istituzioni, associazioni datoriali e sindacati saranno, insieme a Stellantis, al tavolo convocato dal Mimit per l'esame della situazione dello stabilimento torinese del Gruppo. Il 12 aprile invece i rappresentanti dei lavoratori hanno indetto uno sciopero e una manifestazione, a cui hanno aderito anche il sindaco di Torino Stefano Lorusso e il presidente del Piemonte, Alberto Cirio, per chiedere il rilancio di Mirafiori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA